

DISTRETTO DI GALLARATE - UFFICIO DI PIANO



CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A VALERE SULL'AVVISO MINISTERIALE 1/2022 PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO DA PARTE DEGLI AMBITI SOCIALI TERRITORIALI DA FINANZIARE NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITA' E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI SOCIALI, DISABILITA' E MARGINALITA' SOCIALE", INVESTIMENTO 1.3 "HOUSING TEMPORANEO E STAZIONI DI POSTA", SUB-INVESTIMENTO 1.3.1 "HOUSING TEMPORANEO" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - CON GESTIONE DEL PROGETTO MEDIANTE STIPULA DI ACCORDO PROCEDIMENTALE DI COLLABORAZIONE - CUP E64H22000300005.

Sottoscritta nel giorno e luogo della firma digitale

TRA

Il Comune di Gallarate in qualità di Ente Capofila dell'Ambito di Gallarate – di seguito Comune, rappresentato dal Dott. Pietro La Placa nato a Palermo (PA) il 10.03.1964, Dirigente Settore 1 – Affari Generali, Personale, Servizi alla Persona;

E

Il Comune di Cassano Magnago in qualità di Ente che predispone gli alloggi per il progetto – di seguito Comune - rappresentato dal Sindaco Pietro Ottaviani;

E

L'Ente del Terzo Settore (di seguito ETS), denominato Intrecci-Società Cooperativa Sociale Onlus - C.F./ Partita IVA 03988900969, con sede legale in RHO (MI) in Via Madonna, n. 63, costituito in data 12.06.2003, con atto notarile Rep. n. 76606 – Racc. n. 13672 e rappresentato dal suo Legale rappresentante Oliviero Motta, nato a Merate (LC) il 28.10.1965, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dello stesso Ente;

E

L'Ente del Terzo Settore (di seguito ETS), denominato Cooperativa Lotta contro l'emarginazione Coop. soc. Onlus - C.F. 94502230157, Partita IVA 00989320965, con sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Felice Lacerra, n. 124, costituito in data 11.11.1980, con atto notarile Rep. n. 2557 – Racc. n. 198 e rappresentato dal suo Legale rappresentante Riccardo De Facci, nato Milano (MI) il 12.03.1957, il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dello stesso Ente;

E

L'Ente del Terzo Settore (di seguito ETS), denominato Fondazione Zaccheo Onlus - C.F. 91028310125, Partita IVA 02105760025, con sede legale in Samarate (VA), via Ferrini, n. 9/11, costituito in data 12.12.1998, con atto notarile Rep. n. 46330 – Racc. n. 4527 e rappresentato dalla sua Legale rappresentante Rita Di Bari, nata a Gallarate (VA) il 19.03.1964, la quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dello stesso Ente;

PREMESSO

- Che il principio di sussidiarietà orizzontale, sancito dal comma 4 dell'articolo 118 della Costituzione, invita le Amministrazioni locali ad avvalersi dell'operato dei cittadini, singoli e associati per lo svolgimento di compiti e funzioni ad esse assegnati;
- Che il comma 5 dell'art. 3 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) dispone che "i comuni e le province [svolgano] le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- Che la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità;
- Che il D.Lgs. 03/07/2017, n. 117 recante il "Codice del Terzo Settore" riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato e delle associazioni di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce "l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali" (articolo 2 del d.lgs. 117/2017);
- Che il Codice del Terzo settore definisce "volontario" la persona che per libera scelta svolge attività in favore della comunità e del bene comune, "mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione" (articolo 17 del d.lgs. 117/2017) e che l'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario, che l'organizzazione di appartenenza può rimborsare al volontario soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalla stessa organizzazione e che la qualità di volontario risulta incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo, nonché con ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'organizzazione di cui fa parte;
- Che il D.Lgs. 03/07/2017, n. 117, con particolare riferimento all'art. 56, prevede la possibilità per le organizzazioni di volontariato di stipulare convenzioni con le pubbliche amministrazioni nei limiti e in osservanza delle condizioni previste dalla Legge;
- Che dalle modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017;
- Che il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017;
- il D.M. n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu;

- Che il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento. Tra questi, l'Ambito Sociale Territoriale di Gallarate è stato ammesso a finanziamento di diversi interventi, tra cui l'intervento corrispondente alla linea 1.3.1 "Housing Temporaneo".
- Che il Comune di Gallarate, in qualità di soggetto attuatore a valere sul sopra richiamato Avviso Pubblico n. 1/2022, ha sottoscritto con la Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'Unità di Missione apposita convenzione n. 3369 per la sovvenzione del progetto finanziato con i fondi del PNRR, di cui al CUP E64H22000300005.

CONSIDERATO CHE

- Con Avviso Pubblico 21/04/2022, pubblicato in data 21/04/2022 sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente del Comune di Gallarate è stato indetto un avviso di manifestazione d'interesse finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore interessati a co-progettare insieme all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Gallarate interventi a valere sull'Avviso 1/2021 progetti intervento sociale (PRINS) del PON Inclusione FSE 2014-2020, risorse React-EU e a valere sull'Avviso Pubblico 1/2022 – PNRR M5C2;
- Con determinazione dirigenziale n. 318 in data 24.05.2022 è stato chiuso l'Avviso Pubblico riportante la Manifestazione di Interesse finalizzato all'individuazione di ETS interessati a co-progettare insieme all'Ufficio di Piano dell'Ambito di Gallarate interventi a valere sull'Avviso 1/2021 progetti intervento sociale (PRINS) del PON Inclusione FSE 2014-2020, risorse React-EU e a valere sull'Avviso Pubblico 1/2022 – PNRR M5C2, tramite il quale sono stati selezionati al fine della co-progettazione:
 - NATURart Cooperativa Sociale a r.l. che ha comunicato il suo ritiro dalla partecipazione ai Tavoli di programmazione in data 24.11.2022;
 - l'Ente del Terzo Settore denominato Intrecci-Società Cooperativa Sociale onlus, iscritto nel Registro Albo regionale delle cooperative della Regione Lombardia al n. 785 Sezione A dal 03/02/2004 per lo svolgimento del servizio Gestione di servizi socioassistenziali, sanitari ed educativi;
 - l'Ente del Terzo Settore denominato Cooperativa Lotta contro l'emarginazione coop. soc. Onlus, iscritto nell' Albo Regionale delle Cooperative Sociali, Regione Lombardia, sezione A – foglio 44 – n° 87 decreto n. 58608, dal 11/04/1994 per lo svolgimento di servizi alla persona;
 - l'Ente del Terzo Settore denominato Fondazione Zaccheo Onlus, iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA di Varese - Regione Lombardia - al n. VA-282415 dal 07/04/2001 per lo svolgimento di servizi di assistenza sociale e sanitaria a portatori di handicap e attività formative, culturali e ricreative ai fini socializzanti;
 - l'Ente del Terzo Settore, denominato Associazione SiCura ODV, iscritto nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS) al n. 86402 di Repertorio dal 07.11.2022 alla Sezione Associazione di promozione per lo svolgimento del servizio assistenza e supporto di vittime di violenza e maltrattamenti con percorsi di psicoterapia e legali – formazione in ambito di prevenzione di abusi e maltrattamenti – mediazione familiare-Counseling;
 - l'Ente del Terzo Settore, denominato Fondazione Caritas Ambrosiana ramo Onlus, iscritto alla Direzione regionale delle entrate della Lombardia dal 5.07.1999 per lo svolgimento dei servizi di assistenza e beneficenza;
 - l'Ente del Terzo Settore denominato CITY ANGELS VARESE Cooperativa sociale, iscritto nell'Albo Società Cooperative al n. iscrizione C134264 dal 21/09/2020 per lo svolgimento di attività di assistenza sociale e solidarietà rivolte alle persone di qualunque età in stato di disagio sociale, economico, psicologico ed esistenziale in genere;
 - l'Ente del Terzo Settore denominato ASSOCIAZIONE LAVORO E INTEGRAZIONE ONLUS, iscritto al Registro Associazionismo - Registro Provinciale di Milano con

provvedimento n. 546 del 31/07/2018 al progressivo n. 424 per lo svolgimento del servizio: formazione, orientamento professionale e sostegno all'inserimento lavorativo; assistenza sociale e socio-sanitaria rivolta alle stesse categorie; campagne di sensibilizzazione di comunicazione con prodotti editoriali, a stampa, web, video e audio, convegni ed eventi ed iscritto dal 09.01.1997 al registro imprese, REA n° MI-1515203, n. iscrizione 94517740158;

- Esperito il progetto PRINS il Tavolo di co-progettazione si è riunito per la definizione del progetto inerente la linea 1.3.1 "Housing Temporaneo" della M5C2 del PNRR. In tale sede alcuni Enti hanno dichiarato la volontà di non partecipare alla realizzazione del progetto.
- A fronte della suddetta scelta da parte di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS), gli enti definitivamente impegnati nella fase di co-progettazione risultano essere i seguenti:
 - L'Ente del Terzo Settore denominato Intrecci-Società Cooperativa Sociale onlus, iscritto nel Registro Albo regionale delle cooperative della Regione Lombardia al n. 785 Sezione A dal 03/02/2004 per lo svolgimento del servizio Gestione di servizi socio assistenziali, sanitari ed educativi;
 - L'Ente del Terzo Settore denominato Cooperativa Lotta contro l'emarginazione coop. soc. Onlus, iscritto nell' Albo Regionale delle Cooperative Sociali, Regione Lombardia, sezione A – foglio 44 – n° 87 decreto n. 58608, dal 11/04/1994 per lo svolgimento di servizi alla persona;
 - L'Ente del Terzo Settore denominato Fondazione Zaccheo Onlus, iscritto nel Registro delle Imprese della CCIAA di Varese - Regione Lombardia - al n. VA-282415 dal 07/04/2001 per lo svolgimento di servizi di assistenza sociale e sanitaria a portatori di handicap e attività formative, culturali e ricreative ai fini socializzanti;
- In data 26.07.2023, 15.11.2023, 17.01.2025, 24.01.2025, 30.01.2025, 07.02.2025, 20.02.2025, 25.02.2025, 28.02.2025, 10.03.2025, 27.03.2025, 04.04.2025, 10.04.2025 si sono svolti gli incontri del Tavolo di co-progettazione, a seguito dei quali si è giunti alla definizione del progetto definitivo, allegato alla presente Convenzione.

TANTO RICHIAMATO E PREMESSO

Si conviene e si stipula la presente convenzione non esclusiva per le finalità di cui in premessa.

Art. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

In forza del principio di sussidiarietà orizzontale, il Comune di Gallarate in qualità di Ente Capofila dell'Ambito di Gallarate, si avvale dell'attività degli Enti del Terzo Settore sottoscrittori, quindi, affida agli stessi, nell'ambito del proprio territorio, la gestione, in favore di terzi, delle seguenti attività, secondo quanto ripartito e indicato all'interno della scheda progetto allegata:

- A.1 – Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing led, housing first, housing temporaneo)
- A.2 – Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità
- A.3 – Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3

Le finalità, gli obiettivi, le modalità operative ed i tempi di realizzazione del progetto sono descritti nella scheda progetto, allegata alla presente convenzione (allegato "scheda progetto") per farne parte integrante e sostanziale; detta scheda progetto è frutto dell'esito dei tavoli e dei momenti di co-progettazione ritenuti necessari ai fini della piena implementazione della fase co-progettuale.

Gli ETS sottoscrittori si impegnano, affinché le attività co-progettate con l'Ufficio di Piano dell'Ambito di Gallarate siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato (allegato "scheda progetto").

L'Ufficio di Piano dell'Ambito di Gallarate fa espressa riserva di chiedere agli ETS sottoscrittori, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, alla luce di elementi che suggeriscano modifiche e/o integrazioni progettuali.

Gli ETS sottoscrittori assumono l'impegno ad apportare al progetto tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale.

Art. 2 – OBIETTIVI

Il Comune si avvale della collaborazione degli ETS sottoscrittori al fine di conseguire obiettivi di inclusione sociale di categorie di soggetti fragili e vulnerabili, quali persone senza dimora, in povertà estrema o in condizione di marginalità. Si sintetizzano di seguito gli obiettivi che si intendono raggiungere:

- Promuovere un rapido e prioritario inserimento abitativo, attraverso l'attivazione di un progetto che preveda la ristrutturazione di due immobili e l'impiego temporaneo di alloggi ponte, per garantire un sostegno abitativo immediato ai beneficiari.
- Attivare percorsi personalizzati per gli utenti, gestiti attraverso la presa in carico da parte dei servizi, per aiutare i beneficiari a superare le condizioni di emergenza e uscire dal circuito dell'accoglienza, offrendo orientamento ai servizi, formazione e supporto nella ricerca del lavoro.
- Garantire un posto letto per le dimissioni protette nell'ambito della linea di investimento 1.1.3 "Rafforzamento dei Servizi Sociali a favore della domiciliarità" del PNRR, in cui l'Ambito di Gallarate si configura come partner del progetto. Il progetto identificato con CUP E64H22000300005, sotto la guida dell'ente capofila Ambito di Busto Arsizio mira a migliorare l'integrazione sociosanitaria, riducendo ricoveri impropri e durata dei soggiorni ospedalieri, minimizzando i rischi di riacutizzazione e offrendo alloggi temporanei per individui senza dimora post-ospedalizzazione.

Art. 3 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Per la realizzazione della collaborazione oggetto della convenzione, gli ETS sottoscrittori mettono a disposizione:

L'ETS denominato Intrecci-Società Cooperativa Sociale onlus mette a disposizione:

- risorse strumentali (es. attrezzature, spazi per incontri, etc.) individuate nella scheda progetto e/o definite nel tavolo di co-progettazione;
- un numero di risorse di personale tale da garantire la realizzazione degli interventi e le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, così come definite in sede di co-progettazione e all'interno della scheda progetto allegata;

L'ETS denominato Cooperativa Lotta contro l'emarginazione coop. soc. Onlus mette a disposizione:

- risorse strumentali (es. attrezzature, spazi per incontri, etc.) individuate nella scheda progetto e/o definite nel tavolo di co-progettazione;
- un numero di risorse di personale tale da garantire la realizzazione degli interventi e le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, così come definite in sede di co-progettazione e all'interno della scheda progetto allegata;

L'ETS denominato Fondazione Zaccheo Onlus mette a disposizione:

- nel territorio del Comune di Samarate facente parte dell'Ambito di Gallarate, un appartamento idoneo come alloggio ponte, avendone la disponibilità giuridica, da dedicare alla realizzazione degli interventi di cui alla scheda progetto allegata;
- risorse strumentali individuate nella scheda progetto e/o definite nel tavolo di co-progettazione;
- un numero di risorse di personale tale da garantire la realizzazione degli interventi e le condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, così come definite in sede di co-progettazione e all'interno della scheda progetto allegata;

Art. 4 – RESPONSABILI DEL PROGETTO

I Responsabili della gestione del progetto, nominati rispettivamente dal Comune e dagli ETS sottoscrittori sono: la Sig.ra Antonella Barban (P.O. PDZ e Progetti sociali) e il Dott. Matteo Cucchi (Coord. Coop. Lotta contro l'emarginazione coop. soc. Onlus).

I Responsabili della gestione del progetto vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità e le opzioni degli utenti e dei fruitori delle attività stesse e che queste ultime vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore.

I Responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici con gli uffici competenti.

Art. 5 – DURATA

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione al 30.06.2026.

Le attività dovranno concludersi entro il 31 marzo 2026, mentre la rendicontazione finale è prevista per, e non oltre, il 30 giugno 2026. Pertanto, gli Enti del Terzo Settore (ETS) coinvolti si impegnano a rispettare i termini del progetto fino alla sua completa esecuzione, fissata al 30 giugno 2026.

I Comuni ed ETS sottoscrittori escludono qualsiasi forma di proroga o rinnovo taciti della presente.

Art. 6 – COMPITI DEL COMUNE

Il Comune di Gallarate (capofila) si impegna a:

- Monitorare l'attività svolta tramite incontri periodici con gli ETS sottoscrittori;
- Comunicare immediatamente al Responsabile nominato dagli ETS sottoscrittori ogni evento che possa incidere sull'attuazione del progetto, nonché a comunicare tempestivamente agli ETS sottoscrittori ogni evento che possa incidere sulla validità della presente convenzione;
- Comunicare agli ETS sottoscrittori eventuali variazioni e integrazioni legate alla modalità di rendicontazione dei fondi a seguito di comunicazioni ministeriali;
- Mettere a disposizione per le attività previste dalla presente convenzione la propria struttura tecnica, amministrativa ed operativa per collaborare nella promozione e diffusione delle iniziative, nonché nel monitoraggio e verifica delle stesse, ai fini del miglior raggiungimento degli obiettivi;
- Mettere a disposizione per le attività previste dalla presente convenzione e per l'intero periodo di durata della stessa, risorse finanziarie per complessivi € 710.000,00 assegnate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali all'Ambito Territoriale Sociale di Gallarate (ente capofila Comune di Gallarate) per la realizzazione di attività a valere sull'Avviso Pubblico n.1/2022. Tali fondi sono destinati alla realizzazione di attività previste dal progetto, di cui € 500.000,00 sono allocati per le attività strutturali oggetto della Convenzione e € 210.000,00 per le attività gestionali comprese nella stessa.
- Erogare agli ETS sottoscrittori l'importo dovuto in base alle spese ammissibili, effettivamente sostenute e documentate in tranche trimestrali, previa acquisizione di relazione sull'attività svolta e relativa rendicontazione economica corredata dai giustificativi di spesa, così come previsto dal Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori degli Investimenti M5C2.
- L'importo spettante agli ETS in base al piano economico e finanziario del progetto riguardano le attività oggetto della co-progettazione e non sono condizionati all'effettivo e definitivo incasso da parte dell'Ambito Territoriale Sociale del finanziamento PNRR relativo alla definitiva disponibilità degli alloggi destinati all'housing, ma restano subordinati alla regolare, completa e tempestiva rendicontazione delle spese ammissibili, effettivamente sostenute e documentate da parte degli ETS, secondo quanto stabilito nella convenzione sottoscritta e secondo i tempi, le modalità e le necessità di

rendicontazione del finanziamento PNRR. La rendicontazione si intende funzionale alla piena realizzazione del progetto finanziato e alla completa e tempestiva rendicontazione dello stesso da parte dell'Ambito

- L'erogazione avviene, come previsto dagli art. 17, 18 e 56 del D.Lgs. 117/2017, secondo il principio dell'effettività delle spese.
Sono rimborsabili quale recupero di spese effettivamente sostenute, i seguenti oneri e spese debitamente documentati:
 - o oneri relativi alla copertura assicurativa, per la quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della presente convenzione;
 - o i costi telefonici sostenuti per il servizio;
 - o i costi di carburante nonché tutte le altre spese connesse (es. pedaggi autostradali, tariffe parcheggio, ecc.);
 - o oneri di diretta imputazione al progetto, tra cui le spese sostenute dagli operatori e dal coordinatore;
 - o le spese sostenute dagli ETS sottoscrittori, con riferimento esclusivamente alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della Convenzione.

Tutte le spese di cui sopra saranno rimborsate solo previa presentazione di idonea documentazione giustificativa.

Le spese dovranno essere rendicontate sulla base di quanto riportato nella scheda progetto allegata.

Le spese sostenute per l'attuazione del progetto, saranno documentate all'Ufficio di Piano del Comune di Gallarate (Ente Capofila dell'ATS) mediante la documentazione così come prevista dal Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori degli Investimenti M5C2, pervenuta bimestralmente delle attività svolte. Detti prospetti, con allegata la documentazione giustificativa delle spese sostenute, dovranno essere presentati, con cadenza bimestrale, all'Ufficio di Piano firmati dal Legale rappresentante dell'ETS richiedente.

La documentazione comprovante tali spese rimarrà depositata presso l'ETS a disposizione dell'Amministrazione Comunale per controlli e verifiche.

Art. 7 – COMPITI DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

Gli ETS sottoscrittori si impegnano a:

- Mettere a disposizione l'appartamento ponte (Fondazione Zaccheo), ritenuta idonea per la realizzazione delle attività di pertinenza;
- Gestire le attività previste in sede di co-progettazione per il tramite di propri operatori qualificati;
- Garantire idonea copertura assicurativa ai beneficiari delle attività realizzate nonché ai propri operatori;
- Rendicontare bimestralmente le attività e le relative spese, tramite relazione e rendicontazione economica, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso Pubblico 1/2022 – PNRR, da Manuale Operativo per i Soggetti Attuatori degli Investimenti M5C2, e dalla normativa vigente;
- Individuare il Responsabile che fungerà da interlocutore con l'Amministrazione e vigilerà sullo svolgimento delle attività attraverso incontri periodici e visite sul luogo di svolgimento degli interventi, avendo cura di verificare che vengano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto di quanto previsto al successivo art. 14 "Rispetto del Codice di Comportamento".

Art. 8 – PERSONALE

Il personale di ogni singolo ETS sottoscrittore, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde dell'operato esclusivamente allo stesso.

Gli ETS sottoscrittori si impegnano a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo etc. è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali etc. vigenti in materia. Tutto il personale degli ETS sottoscrittori è tenuto a momenti di programmazione individuale e collettiva, di verifica dei risultati, secondo quanto previsto nel tavolo della co-progettazione. Tutto il personale dovrà assolvere con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione.

Art. 9 – MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Le parti convengono di modificare e/o integrare la presente Convenzione in qualsiasi momento, qualora dovessero emergere nuove esigenze e normative in materia e qualora fosse riattivato il processo di co-progettazione che ha portato alla stipula della presente Convenzione.

Art. 10 – RESPONSABILITÀ

I Comuni e gli Enti del Terzo Settore (ETS) sottoscrittori della Convenzione sono co-responsabili per la realizzazione delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR); Gli ETS sottoscrittori sono gli unici e soli responsabili nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività. Gli ETS sottoscrittori provvedono alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

Gli ETS sottoscrittori sono responsabili civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività e l'Ambito di Gallarate è sollevato da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa derivargli, direttamente o indirettamente, dalle attività della presente convenzione.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS Intrecci-Società Cooperativa Sociale Onlus ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione:

- n. INSERIRE rilasciata da INSERIRE per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei per sinistro, per persona e per danni a cose.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS Cooperativa Lotta contro l'emarginazione Coop. soc. Onlus ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione:

- n. INSERIRE rilasciata da INSERIRE per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei per sinistro, per persona e per danni a cose.

A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'ETS Fondazione Zaccheo Onlus ha prodotto la seguente assicurazione, valida per tutto il periodo della convenzione:

- n. INSERIRE rilasciata da INSERIRE per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, ed in ogni caso, verso terzi, con massimali idonei per sinistro, per persona e per danni a cose.

Art. 11 – CONTROLLI

L'Ambito di Gallarate, a mezzo del proprio personale, attraverso rilevazioni presso gli utenti o con altre idonee modalità, verifica periodicamente quantità e qualità delle attività rese dagli ETS sottoscrittori, riservandosi di apportare tutte le variazioni che si dovessero ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni oggetto della convenzione, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico degli ETS sottoscrittori, che sono tenuti ad apportare le variazioni richieste.

Art. 12 – RISOLUZIONE E RECESSO

Ai sensi dell'articolo 1456 del Codice civile, il Comune di Gallarate in qualità di Ente Capofila ha facoltà di risolvere la presente convenzione nei confronti di uno o tutti gli ETS coinvolti, per ogni violazione o inadempimento delle obbligazioni assunte dall'ETS. Inoltre, il Comune di Gallarate in qualità di Ente Capofila può risolvere la convenzione nei seguenti ulteriori casi:

- qualora l'ETS violi leggi, regolamenti anche comunali, ordinanze o prescrizioni delle autorità competenti;
- qualora l'ETS venga sciolto e posto in liquidazione, ovvero si determini una sostanziale modifica nell'assetto associativo tale da far venir meno il rapporto fiduciario con il Comune.

La risoluzione è efficace decorsi giorni trenta dalla comunicazione in forma scritta ad opera del Comune di Gallarate in qualità di Ente Capofila.

Le comunicazioni di sospensione, interruzione e risoluzione della convenzione devono avvenire mediante lettera raccomandata o posta elettronica certificata.

È prevista per ciascuna delle parti la possibilità di recedere dalla presente convenzione, previa comunicazione di richiesta motivata con preavviso di almeno 90 giorni.

Art. 13 – SPESE DI REGISTRAZIONE E CONTROVERSIE

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso e le spese relative sono a carico della parte che ne fa richiesta.

I rapporti tra i Comuni ed ETS sottoscrittori si svolgono ispirandosi ai principi della leale collaborazione, correttezza (art. 1175 del Codice civile), buona fede (artt. 1337 e 1366 del Codice civile). In caso di controversia tra le parti circa l'applicazione della presente convenzione viene innanzitutto esperito tra le stesse un tentativo di amichevole conciliazione.

Art. 14 – RISPETTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Le disposizioni contenute nel Codice di comportamento disponibile sul sito del Comune di Gallarate al seguente link:

<http://gallarate.e-pal.it/L190/?idSezione=4586&id=&sort=&activePage=&search=>

si estendono e devono quindi essere osservate, anche dai dipendenti e i collaboratori a qualsiasi titolo di soggetti ammessi a collaborare con l'Amministrazione.

Art. 15 – RINVIO

Per tutto quanto qui non previsto e normato, Comuni ed ETS sottoscrittori rinviano al Codice Civile ed alla normativa richiamata nelle premesse. Eventuali aggiornamenti legislativi e regolamentari troveranno applicazione automatica, senza la necessità di provvedere ad integrazione o rettifica della presente.

Art. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla L. 15/2005 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) nel rispetto della normativa vigente, in particolare del Regolamento Europeo n. 679/2016 e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 e ss.mm.ii.

Art. 17 – DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI CONFLITTO D'INTERESSE

Il presente atto viene sottoscritto in assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Art. 18 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi della Delibera n. 382 del 27 luglio 2022 di approvazione delle "Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali", pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 188 del 12/08/2022, per le fattispecie estranee o escluse al codice dei contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e, altresì, la legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Ai sensi della Delibera n. 371 del 27 luglio 2022 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 188 del 12 agosto 2022, "per quanto concerne la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, si evidenzia che la stessa si applica ogni qual volta si disponga di risorse pubbliche, indipendentemente dalla natura del rapporto intercorrente tra la pubblica amministrazione e il contraente che riceve tali risorse e quindi anche ai contratti estranei o esclusi rispetto al codice dei contratti pubblici".

Art. 19 – ALLEGATO

È allegata alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale, la scheda progetto (documento di co-progettazione).

Con la presente scrittura privata gli ETS sottoscrittori si impegnano inoltre all'adempimento degli obblighi disposti dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore.

La presente scrittura è composta da n. 22 pagine (compreso allegato).

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti

Giorno e luogo della firma digitale.

COMUNE DI GALLARATE (Capofila Ambito Gallarate)
Dirigente Settore 1 – Affari Generali, Personale, Servizi alla Persona
Dott. Pietro La Placa

COMUNE DI CASSANO MAGNAGO
Sindaco Pietro Ottaviani

ENTE DEL TERZO SETTORE Intrecci Società Cooperativa Sociale Onlus
Il Legale Rappresentante
Oliviero Motta

ENTE DEL TERZO SETTORE Cooperativa Lotta contro l'emarginazione Cooperativa sociale Onlus
Il Legale Rappresentante
Riccardo De Facci

ENTE DEL TERZO SETTORE Fondazione Zaccheo Onlus
La Legale Rappresentante
Rita Di Bari

Scheda Progetto

CUP: E64H22000300005

Titolo Progetto:

Housing temporaneo

Macroarea di Policy:

Contrasto alla povertà e all'emarginazione sociale

Ambito territoriale di riferimento:

Ambito Territoriale Sociale di Gallarate, a cui appartengono i Comuni di Albizzate, Cairate, Cassano Magnago, Cavarina con Premazzo, Gallarate, Jerago con Orago, Oggiona con Santo Stefano, Samarate, Solbiate Arno, tramite l'Ufficio di Piano presso il Comune di Gallarate Ente Capofila.

Il Comune di Gallarate è beneficiario del finanziamento previsto dall'Avviso 1/2022 e, in quanto tale, ricopre il ruolo di soggetto attuatore. Il Comune di Cassano Magnago è responsabile degli interventi di ristrutturazione degli alloggi di proprietà destinati al progetto. Tutti i Comuni appartenenti all'Ambito, inclusi quelli non firmatari della Convenzione, sono attivamente coinvolti nella segnalazione dei casi e nelle eventuali prese in carico degli stessi.

Enti del Terzo Settore aderenti alla Manifestazione di Interesse e coinvolti nella co-progettazione e realizzazione del progetto:

Gli Enti coinvolti sono i seguenti:

- Intrecci-Società Cooperativa Sociale Onlus
- Cooperativa Lotta contro l'emarginazione Coop. Soc. Onlus
- Fondazione Zaccheo Onlus

Contesto:

In merito al contesto normativo nazionale

Il 9/12/2021 è stato approvato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 - Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del PNRR (Decreto del Ministero n.450 modificato con DM n.672 del 28/01/2022) a cui è seguito, il 15 febbraio 2022 l'Avviso Pubblico n.1/2022, pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea -Next generation EU. L'Avviso intende favorire le attività di inclusione sociale di determinate categorie di soggetti fragili e vulnerabili come famiglie e bambini, anziani non autosufficienti, persone con disabilità e persone senza dimora.

In particolare, il Sub-Investimento 1.3.1 "Housing Temporaneo" ha lo scopo di aiutare le persone senza dimora, in povertà estrema o in condizione di marginalità ad accedere facilmente all'alloggio temporaneo, e offrire loro servizi completi sia con il fine di promuovere l'autonomia che per favorire una piena integrazione sociale. Alla soluzione alloggiativa, viene affiancato un progetto personalizzato, volto al superamento dell'emergenza, con l'obiettivo di favorire percorsi

di autonomia e rafforzamento delle risorse personali. I progetti devono seguire le indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia del 5 novembre 2015 e nelle schede allegate all'Avviso 1/2022.

Con Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento. Tra questi, l'Ambito Sociale Territoriale di Gallarate è stato ammesso a finanziamento della linea 1.3.1 "Housing Temporaneo".

All'Ambito Territoriale Sociale di Gallarate è stato assegnato un contributo pari a €. 710.000,00, per il progetto. Di conseguenza, l'Ente capofila dell'ATS ha presentato una proposta progettuale che prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

1. Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing temporaneo);
2. Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità;
3. Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3.

In merito al contesto territoriale

L'Ambito Territoriale di Gallarate presenta una popolazione di 122.404 abitanti, registrata al 01/01/2022.

Nell'anno 2022, il totale delle risorse impiegate nel settore sociale, all'interno dell'Ambito di Gallarate, ammonta a € 19.834.861,00.

La maggior parte dei fondi proviene dai Comuni, con un totale di € 16.727.271,00, garantendo una copertura completa per tutte le aree del settore sociale. In confronto, gli altri canali di finanziamento risultano più circoscritti e mirati a specifiche aree.

I Comuni dell'Ambito sostengono principalmente le aree di Emarginazione e Povertà, Anziani e Minori e Famiglia, per un totale di € 1.218.857,00.

Nel corso del 2022 la maggior parte delle spese effettuate dai Comuni dell'Ambito sono rivolte all'area Minori e Famiglia mentre, per quanto riguarda l'area dell'emarginazione e povertà, la spesa sociale nel Gallaratese ammonta ad €. 203.469.

Descrizione del progetto:

Obiettivo generale:

Rispondere ai bisogni delle persone residenti sul territorio dell'Ambito di Gallarate che vivono in condizione di marginalità, povertà estrema o senza dimora, avviando percorsi di ospitalità temporanea (max 24 mesi), integrati da percorsi personalizzati finalizzati al rafforzamento delle risorse personali e al raggiungimento dell'autonomia. La soluzione alloggiativa sarà affiancata alla presa in carico, per permettere la fuoriuscita dei beneficiari dall'emergenza e dal circuito dell'accoglienza, anche tramite azioni di orientamento ai servizi, formazione e accompagnamento alla ricerca del lavoro.

Il progetto nasce da una procedura di co-progettazione avviata con gli Enti del Terzo Settore aderenti all'Avviso di Manifestazione di Interesse pubblicato in data 21.04.2022 da parte dell'Ambito Territoriale Sociale di Gallarate, che ha portato alla definizione di un'idea progettuale unitaria e organica. Il fulcro del progetto è rappresentato da una struttura organizzativa integrata dai diversi Enti coinvolti, che si assume il ruolo di coordinare le attività da realizzare e che

garantisce, in una logica di équipe, il raccordo tra le situazioni intercettate dall'équipe multidisciplinare, con casi segnalati dai servizi sociali comunali, la presa in carico globale della persona/nucleo familiare e l'erogazione delle prestazioni.

Le strutture oggetto di riqualificazione da dedicare alla realizzazione del progetto sono state individuate dal Comune Cassano Magnago, in qualità di proprietario degli alloggi, e saranno messe a disposizione dei residenti appartenenti al territorio dell'ATS. I soggetti del Terzo Settore coinvolti nel processo di co-progettazione si dedicheranno alla gestione delle attività, garantendo, tramite l'attivazione di un'équipe operativa, la presa in carico dei soggetti ospitati negli appartamenti.

Interventi:

Il presente documento progettuale si riferisce specificamente ai seguenti tre interventi, per i quali l'Ambito Territoriale Sociale di Gallarate utilizzerà i finanziamenti derivanti dall'Avviso 1/2022 PNRR del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il primo e il terzo intervento sono integrati tra loro:

- PRIMO INTERVENTO: Realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing temporaneo).
- TERZO INTERVENTO: Realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3.

Il Comune di Cassano Magnago è incaricato della gestione e della supervisione di questi interventi, avendo programmato la ristrutturazione di due immobili destinati a tali scopi. In particolare, gli edifici oggetto di tale ristrutturazione sono: l'appartamento Casa ex-custode, contiguo al Municipio e l'immobile posto nell'Area "S. Anna" (ex Fornace).

La configurazione dei posti letto nei due alloggi è la seguente:

- Casa ex-custode: offre 3 posti letto, di cui uno riservato alle dimissioni protette.
- Immobile Sant'Anna – ex Fornaci: si compone di 2 appartamenti, ciascuno con 3 posti letto, per un totale di 6 posti letto.

Complessivamente, si dispongono 9 posti letto di cui uno dedicato alle dimissioni protette, in conformità con l'intervento 3 del presente progetto.

In attesa del completamento dei lavori di ristrutturazione degli alloggi e al fine di conseguire gli obiettivi e il target del progetto, è stato predisposto l'utilizzo di un alloggio ponte da parte della Fondazione Zaccheo, che partecipa alla co-progettazione. Questo alloggio, ubicato in via Ferrini 4 a San Macario di Samarate (VA), Comune appartenente all'Ambito di Gallarate, è destinato a ospitare temporaneamente i beneficiari del progetto, facilitando l'inizio del loro percorso di inclusione sociale.

L'alloggio "ponte" dispone di 3 posti letto e funge da soluzione temporanea fino al termine dei lavori di ristrutturazione degli alloggi permanenti. Dopo il completamento di tali lavori, gli occupanti dell'alloggio ponte saranno trasferiti nell'alloggio definitivo.

Questo alloggio temporaneo, reso disponibile dalla Fondazione Zaccheo, resterà operativo qualora fosse necessario, per garantire il raggiungimento degli obiettivi e del target del progetto.

I costi dell'alloggio "ponte", così come i costi degli alloggi definitivi, sono a carico del progetto.

- SECONDO INTERVENTO: Sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità;

L'obiettivo di questo intervento è strutturare un sistema efficace di presa in carico dei casi, attuato mediante équipe multidisciplinari.

L'intervento si sviluppa a partire dalla segnalazione, effettuata come primo passo dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito. I Servizi Sociali potranno inoltrare la scheda di segnalazione (Allegato B) anche per casi a loro segnalati dai Servizi Specialistici.

La scheda di segnalazione viene inoltrata all'équipe multidisciplinare incaricata di valutare i casi segnalati dai servizi sociali, per il tramite dell'Ufficio di Piano.

Questa équipe, si riunisce non solo all'inizio del progetto quando avvengono le prime segnalazioni dei casi, bensì ogni qualvolta vengano segnalati nuovi casi che potrebbero rientrare nell'ambito del progetto.

L'obiettivo di questi incontri è quello di esaminare la corrispondenza dei casi segnalati al target di progetto al fine dell'inserimento nel progetto stesso, garantendo che ogni intervento sia mirato e risponda efficacemente alle esigenze specifiche segnalate.

Questa procedura consente di mantenere una lista aggiornata e prioritaria di casi che necessitano di intervento, ottimizzando le risorse e l'efficacia delle azioni intraprese.

Dopo l'assessment e la decisione dell'équipe multidisciplinare di prendere in carico la persona, interviene l'équipe operativa. Questa, in collaborazione con il beneficiario e l'assistente sociale Case Manager del caso, elabora un progetto personalizzato, definendo le modalità e i tempi per l'attivazione del servizio ed eventuali azioni coordinate con servizi specialistici. Inoltre, ha il compito di seguire e supportare con costanza i casi assegnati, rispondendo alle necessità e ai bisogni delle persone coinvolte nel progetto.

Inoltre, l'équipe si riunisce per effettuare il monitoraggio dei casi in carico.

L'équipe è coordinata dal Coordinatore Unico, figura istituita nell'ambito degli incontri di co-progettazione, con il compito di gestire l'équipe operativa, assicurandone la coesione e l'efficacia. Il Coordinatore Unico è inoltre responsabile del raccordo con l'équipe multidisciplinare, favorendo il monitoraggio dei casi e il confronto su specifiche questioni. Qualora necessario, ha la facoltà di richiedere la convocazione dell'équipe multidisciplinare o della Cabina di Regia, garantendo così un approccio integrato e coordinato tra i diversi livelli di intervento.

Il servizio si impegna a garantire l'attuazione del progetto individualizzato, elaborato dall'équipe operativa in collaborazione con il servizio inviante e con la partecipazione attiva del beneficiario. Questo progetto sarà personalizzato in base alle varie tipologie di necessità e risorse personali del beneficiario, attraverso l'implementazione di interventi mirati a promuovere lo sviluppo o il mantenimento delle capacità e potenzialità di autonomia del beneficiario.

Nel quadro progettuale è stato definito un insieme ampio e strutturato di attività, distribuite lungo diverse dimensioni dell'accompagnamento, che costituiscono una base di riferimento modulabile in funzione dei bisogni specifici delle persone beneficiarie. Per tale ragione, non tutte le attività risultano uniformemente applicabili a tutti i destinatari. È previsto, in particolare, un accompagnamento più intensivo nella fase iniziale dell'accoglienza, destinato a ridursi progressivamente nel tempo, in un'ottica di promozione dell'autonomia individuale.

L'intervento si configura come un processo dinamico, soggetto a continui adattamenti in relazione all'evoluzione delle esigenze rilevate nel corso del percorso di ciascuna persona.

Le attività previste comprendono:

- accoglienza residenziale H24 per la durata del progetto in unità abitative arredate e attrezzate con tutto il necessario per garantire una vita dignitosa e autonoma;
- fornitura di derrate alimentari per la preparazione dei pasti quali colazione, pranzo e cena;
- supporto nelle attività quotidiane di cura personale e domestica, con personale qualificato (asa/oss) che assiste nella preparazione dei pasti e nella pulizia degli

- ambienti, stimolando la collaborazione e la responsabilizzazione degli ospiti per il mantenimento degli spazi;
- allestimento degli interni degli alloggi, con operatori incaricati dell'acquisto e della sistemazione delle dotazioni domestiche di base;
- costruzione e mantenimento di reti sociali informali e personalizzate;
- promozione di attività di socializzazione e aggregazione sul territorio di interesse della persona;
- mediazione di eventuali conflitti nei nuovi contesti di inserimento dei beneficiari;
- definizione di progetti di riduzione del danno e di promozione dell'autonomia;
- orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, oltre al supporto nella presentazione di pratiche amministrative;
- educazione all'abitare e al coabitare anche tramite incontri pensati per tutti i beneficiari sulle tematiche inerenti i principi base di convivenza e la responsabilità condivisa degli spazi;
- educazione al budget finanziario tramite incontri pensati per tutti i beneficiari e monitoraggio individuale;
- educazione rivolta alla cura del sé e degli spazi personali;
- supporto nella ricerca del lavoro;
- supporto nella ricerca di una soluzione abitativa stabile;
- supporto e accompagnamento nella transizione dall'accoglienza residenziale temporanea alla soluzione abitativa stabile;

Governance di progetto e figure professionali coinvolte

L'ATS Gallarate si impegna a garantire, tramite l'Ufficio di Piano presso il Comune di Gallarate, quale Ente Capofila, il coordinamento, il monitoraggio e la rendicontazione delle attività realizzate all'Autorità di Gestione del finanziamento.

Il Comune di Cassano Magnago si impegna a gestire e supervisionare la realizzazione delle ristrutturazioni degli immobili previsti da progetto.

Il progetto si articola su tre livelli operativi, ciascuno con compiti distinti: la Cabina di Regia (CdR), l'équipe multidisciplinare e l'équipe operativa.

La Cabina di Regia (CdR) è il fulcro operativo del progetto, incaricata di mantenerne il filo conduttore attraverso costante monitoraggio e aggiornamenti periodici del gruppo di lavoro. Si assicura che tutte le fasi del progetto siano allineate agli obiettivi prefissati, coordinando le risorse e rispondendo in tempo reale alle dinamiche emergenti.

La composizione della CdR è la seguente:

- Antonella Barban in qualità di Coordinatore dell'Ufficio di Piano con ruolo di supervisione generale del progetto, del Comune di Gallarate;
- Franca Passerini in qualità di Assistente Sociale con ruoli di Coordinamento e monitoraggio del progetto, del Comune di Gallarate;
- Roberto Vezzani in qualità di Responsabile degli aspetti infrastrutturali, del Comune di Cassano Magnago;
- Silvia Gianoli in qualità di Referente dell'équipe multidisciplinare, del Comune di Cassano Magnago;
- Dario Giacobazzi in qualità di Referente Intrecci-Società Cooperativa Sociale Onlus;
- Matteo Cucchi in qualità di Referente della Cooperativa Lotta contro l'emarginazione Coop. Soc. Onlus;
- Alessia Petrone coadiuvata dalla Legale Rappresentante Rita Di Bari in qualità di Referente della Fondazione Zaccheo Onlus.

La composizione dell'équipe multidisciplinare e l'équipe operativa sarà stabilita dalla Cabina di Regia.

Tutti gli Enti sottoscrittori della Convenzione si impegnano a garantire le attività previste dal progetto e a coordinarsi tra di loro, secondo modalità di lavoro coordinate e integrate che si basano sulla condivisione delle tre strutture di governance sopra rappresentate. Inoltre, si impegnano a mettere a disposizione il personale necessario a garantire la funzionalità delle attività in modo tempestivo.

Definizione delle azioni:

0. Gestione e Coordinamento: questa fase comprende tutte le attività legate alla gestione generale e al coordinamento del progetto e tutte le attività trasversali agli specifici interventi.
 - 0.1. Sviluppo e mantenimento della rete: sviluppo e mantenimento di una struttura organizzativa (Cabina di Regia).
 - 0.2. Avvio del progetto: avvio delle attività progettuali attraverso incontri con i Servizi Sociali e i Servizi Specialistici, finalizzati alla presentazione e condivisione degli obiettivi e delle modalità operative del progetto.
 - 0.3. Coordinamento del progetto: gestione complessiva del progetto a cura della struttura organizzativa dedicata, garantita attraverso incontri periodici e un costante flusso comunicativo con tutti i soggetti coinvolti (Cabina di Regia).
 - 0.4. Monitoraggio interno dell'andamento del progetto: controllo e monitoraggio dell'andamento del progetto.
 - 0.5. Rendicontazione finanziaria: attività di rendicontazione delle spese.
1. Interventi sugli immobili: (ristrutturazione, arredamento e allestimento): questa fase comprende l'intero processo di adeguamento degli immobili previsti dal progetto, articolato nelle attività di ristrutturazione edilizia, arredamento degli spazi e allestimento degli interni, finalizzate a garantire la piena funzionalità degli alloggi.
 - 1.1. Coordinamento tra Amministrazioni Locali: mantenimento di una rete di comunicazione tra il Comune di Cassano Magnago e il Comune di Gallarate per il coordinamento degli interventi di ristrutturazione e arredamento.
 - 1.2. Pianificazione e realizzazione dei lavori: definizione e attuazione degli interventi di ristrutturazione sugli immobili individuati nel progetto.
 - 1.3. Monitoraggio e gestione delle criticità: supervisione dell'avanzamento dei lavori, gestione di eventuali criticità tecniche o amministrative e svolgimento di sopralluoghi.
 - 1.4. Arredamento degli immobili: predisposizione degli alloggi attraverso la fornitura degli arredi, successivamente al completamento dei lavori di ristrutturazione.
 - 1.5. Allestimento immobili: acquisto e sistemazione, a cura degli operatori, delle dotazioni domestiche di base.
2. Segnalazione dei casi: questa fase comprende l'insieme delle attività finalizzate alla gestione del processo di segnalazione dei potenziali beneficiari.
 - 2.1. Insediamento dell'Équipe Multidisciplinare: costituzione formale dell'Équipe e organizzazione del primo incontro operativo.
 - 2.2. Elaborazione degli Strumenti Operativi: creazione di strumenti utili, in collaborazione con l'équipe operativa.
 - 2.3. Condivisione delle segnalazioni: incontri tra l'Équipe Multidisciplinare e i Servizi Sociali dei Comuni per la presentazione dei casi segnalati.
 - 2.4. Selezione dei Casi: analisi delle segnalazioni ricevute e identificazione dei casi da prendere in carico.

3. Presa in carico: questa fase comprende l'attivazione e la gestione del percorso individualizzato, attraverso l'elaborazione del progetto personalizzato, la realizzazione delle attività previste e il monitoraggio continuo del caso.
- 3.1 Insediamento équipe operativa: costituzione formale dell'Équipe e organizzazione del primo incontro operativo.
- 3.2. Stipulazione del Progetto Personalizzato: formalizzazione del PP del beneficiario e sottoscrizione del Regolamento della Casa.
- 3.3. Realizzazione delle attività di accompagnamento: attuazione delle attività previste dal progetto personalizzato, in una logica di accompagnamento flessibile ai bisogni della persona.
- 3.4. Monitoraggio del Caso: monitoraggio strutturato e continuo del caso, attraverso la predisposizione del diario di bordo, l'organizzazione di incontri periodici e il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nella rete di supporto.

Una descrizione più dettagliata delle azioni sopra indicate è disponibile nell'Allegato A.

Risorse:

Le risorse di cui dispone l'Ambito Territoriale Sociale di Gallarate per la realizzazione del progetto ammontano a **€ 710.000,00 PNRR**.

I 710.000,00 € destinati all'Ente capofila per la realizzazione dei progetti PNRR saranno ripartiti come contributi al Comune di Cassano Magnago e agli Enti del Terzo Settore che partecipano alla realizzazione del progetto in seguito a procedimento di co-progettazione e convenzione di partenariato pubblico-privato, secondo le seguenti modalità:

- **500.000,00 €** dedicati alla realizzazione di alloggi/strutture di accoglienza finalizzati al reinserimento e all'autonomia (housing temporaneo) e alla realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette di cui alla componente 1.1.3.
- **210.000, 00 €** dedicati allo sviluppo di un sistema di presa in carico anche attraverso équipe multiprofessionali e lavoro di comunità.

Soggetti beneficiari e impatto atteso rispetto ai bisogni della comunità:

Ristrutturazione immobili e presa in carico

Il progetto si rivolge prioritariamente a individui e famiglie che si trovano in situazioni di marginalità, variando dalla mancanza totale di un alloggio all'insufficienza di un alloggio adeguato o a difficoltà abitative di vario genere. Questo target include gruppi vulnerabili come minori, adulti in difficoltà, persone con problemi di dipendenza e donne vittime di violenza.

Il progetto prevede l'inserimento in alloggi e la presa in carico di un totale di 10 beneficiari, offrendo loro un supporto concreto per affrontare situazioni di emergenza abitativa.

L'impatto atteso dalla realizzazione del progetto consiste nella riduzione delle situazioni di disagio legate alle emergenze abitative, attraverso la fornitura di alloggi temporanei per persone senza dimora, in condizioni di vulnerabilità o momentaneamente prive di alloggio.

Si prevede, inoltre, di rafforzare il lavoro di rete con i servizi territoriali e il Terzo Settore, costruendo reti di supporto pronte ad attivarsi quando necessario.

Infine, al termine del progetto, gli alloggi realizzati nel Comune di Cassano Magnago continueranno a essere disponibili per interventi di Housing Temporaneo, offrendo benefici duraturi al territorio dell'ATS.

Budget di progetto (importi in Euro)

	Spese strutturali	Spese gestionali
Comune di Gallarate (Ente Capofila di Ambito)		
Comune di Cassano Magnago	500.000,00	4.000,00
Cooperativa Intrecci		33.127,33
Cooperativa Lotta contro l'emarginazione		46.064,83
Fondazione Zaccheo		57.325,33
Tot per area	500.000,00	** 140.517,49
TOTALE		640.517,49

** la somma residua di €. 69.482,51, rispetto al finanziamento per le spese gestionali sarà oggetto di comunicazione/rimodulazione.

LOGICAL FRAMEWORK				Coordinator	Co-beneficiary 1	Co-beneficiary 3	Co-beneficiary 4	Co-beneficiary 5
Work Packages	WP Lead partner	Activities	Note	Comune di Gallarate (Capofila)	Comune di Cassano Magnago	Coop Intrecci	Coop Lotta	Fondazione Zaccheo
WP0	Gestione e Coordinamento del progetto	Comune di Gallarate Ente Capofila di Ambito Territoriale Sociale (UdP)	0.1 Sviluppo e mantenimento della rete (CdR)	sviluppo e mantenimento di una struttura organizzativa (Cabina di Regia)	x	x	x	x
			0.2 Avvio del progetto	avvio delle attività progettuali attraverso incontri con i Servizi Sociali e i Servizi Specialistici, finalizzati alla presentazione e condivisione degli obiettivi e delle modalità operative del progetto.	x	x	x	x
			0.3 Coordinamento del progetto	gestione complessiva del progetto a cura della struttura organizzativa dedicata, garantita attraverso incontri periodici e un costante flusso comunicativo con tutti i soggetti coinvolti (Cabina di Regia).	x	x	x	x
			0.4 Monitoraggio interno dell'andamento del progetto	controllo e monitoraggio dell'andamento del progetto	x	x	x	x
			0.5 rendicontazione finanziaria	attività di rendicontazione delle spese	x	x	x	x
WP1	Interventi sugli immobili	Comune di Cassano Magnago	1.1 Coordinamento tra Amministrazioni locali	mantenimento di una rete di comunicazione tra il Comune di Cassano Magnago e il Comune di Gallarate per il coordinamento degli interventi di ristrutturazione e arredamento.	x	x		
			1.2 Pianificazione e realizzazione dei lavori	definizione e attuazione degli interventi di ristrutturazione sugli immobili individuati nel progetto		x		
			1.3 Monitoraggio e gestione delle criticità	supervisione dell'avanzamento dei lavori, gestione di eventuali criticità tecniche o amministrative e svolgimento di sopralluoghi	x	x		
			1.4 Arredamento immobili	predisposizione degli alloggi attraverso la fornitura degli arredi, successivamente al completamento dei lavori di ristrutturazione		x		
			1.5 Allestimento immobili	acquisto e sistemazione delle dotazioni domestiche di base.				x
WP2	Segnalazione dei casi	Comune di Cassano Magnago	2.1 Insediamento équipe multidisciplinare	costituzione formale dell'Équipe e organizzazione del primo incontro operativo.	x	x	x	x
			2.2 Elaborazione degli strumenti operativi	creazione di strumenti utili, in collaborazione con l'équipe operativa.	x	x	x	x
			2.3 Condivisione delle segnalazioni	incontri tra l'Équipe Multidisciplinare e i Servizi Sociali dei Comuni per la presentazione dei casi segnalati.	x	x	x	x
			2.4 Selezione dei casi	analisi delle segnalazioni ricevute e identificazione dei casi da prendere in carico.	x	x	x	x
WP3	Presenza in carico	Coop Lotta	3.1 Insediamento équipe operativa	costituzione formale dell'Équipe e organizzazione del primo incontro operativo.			x	x
			3.2 stipulazione del Progetto Personalizzato	formalizzazione del PP del beneficiario e sottoscrizione del Regolamento della Casa.			x	x
			3.3 Realizzazione delle attività di accompagnamento	attuazione delle attività previste dal progetto personalizzato, in una logica di accompagnamento flessibile ai bisogni della persona			x	x
			3.4 Monitoraggio del caso	monitoraggio strutturato e continuo del caso, attraverso la predisposizione del diario di bordo, l'organizzazione di incontri periodici e il coordinamento tra i diversi attori coinvolti nella rete di supporto			x	x
	Attività del punto 3.2 nel dettaglio	Coop Lotta	accoglienza residenziale H24 per la durata del progetto in unità abitative arredate e attrezzate con tutto il necessario per garantire una vita dignitosa e autonoma				x	x
			fornitura di derrate alimentari per la preparazione dei pasti quali colazione, pranzo e cena				x	x
			supporto nelle attività quotidiane di cura personale e domestica, con personale qualificato (ssa/oss) che assiste nella preparazione dei pasti e nella pulizia degli ambienti, stimolando la collaborazione e la responsabilizzazione degli ospiti per il mantenimento degli spazi					x
			costruzione e il mantenimento di reti sociali informali e personalizzate				x	x
			promozione di attività di socializzazione e aggregazione sul territorio di interesse della persona				x	x
			mediazione di eventuali conflitti nei nuovi contesti di inserimento dei beneficiari				x	x
			definizione di progetti di riduzione del danno e di promozione dell'autonomia				x	x
			orientamento e accompagnamento ai servizi del territorio, oltre al supporto nella presentazione di pratiche amministrative				x	x
			educazione all'abitare e al coabitare anche tramite incontri pensati per tutti i beneficiari sulle tematiche inerenti i principi base di convivenza e la responsabilità condivisa degli spazi				x	x
			educazione al budget finanziario tramite incontri pensati per tutti i beneficiari e monitoraggio individuale				x	x
			educazione rivolta alla cura del sé e degli spazi personali				x	x
			supporto nella ricerca del lavoro				x	x
			supporto nella ricerca di una soluzione abitativa stabile				x	x
			supporto e accompagnamento nella transizione dall'accoglienza residenziale temporanea alla soluzione abitativa stabile				x	x

Allegato B

PNRR - Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - Sub-investimento 1.3.1 "Housing first"

SCHEDA DI SEGNALAZIONE

DATA SEGNALAZIONE	
ENTE SEGNALANTE	
ASSISTENTE SOCIALE / CASE MANAGER	
RECAPITO TELEFONICO / EMAIL (DELL'OPERATORE/TRICE SEGNALANTE)	

DATI DELLA PERSONA SEGNALATA (nel caso di segnalazione di nucleo familiare, indicare i dati del/la capofamiglia)			
NOME		RESIDENZA	
COGNOME		DOMICILIO	
DATA DI NASCITA		RECAPITO TELEFONICO	
LA SEGNALAZIONE E' PER UNA PERSONA SINGOLA O PER UN NUCLEO FAMILIARE?			☐ singolo ☐ nucleo
COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE:			

LA PERSONA/NUCLEO SEGNALATA/O HA GIA' USUFRUITO IN PASSATO DI PERIODI DI ACCOGLIENZA PRESSO STRUTTURE SANITARIE/COMUNITARIE PUBBLICHE O DEL PRIVATO SOCIALE?	
☐ NO ☐ SI, in un dormitorio indicare periodo _____ ☐ SI, in un housing sociale indicare periodo _____ ☐ SI, in una comunità terapeutica indicare periodo _____ ☐ SI, altro (specificare) _____ indicare periodo _____	

IL SOGGETTO SEGNALATO E' SOTTOPOSTO A PROVVEDIMENTI DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA?
☐ NO ☐ SI, ma ha già scontato la condanna ☐ SI, ha un provvedimento di affidamento ai servizi sociali ☐ SI, è presente un provvedimento dell'Autorità Giudiziaria minorile



In collaborazione con



- ☐ SI, è presente un provvedimento per codice rosso/maltrattamenti in famiglia
☐ SI, ha un procedimento in corso ma non è ancora stato definito il provvedimento

CONDIZIONE PROFESSIONALE

- ☐ occupato/a part-time ☐ disoccupato/a ☐ inabile
☐ occupato/a full-time ☐ pensionato/a ☐ altro (specificare) _____
☐ lavoratore/trice non in regola ☐ inattivo/a

RISORSE ECONOMICHE

- ☐ reddito da lavoro importo _____
☐ reddito da pensione importo _____
☐ ADI importo _____
☐ altre forme di sostegno al reddito importo _____
☐ contributi dal comune di residenza importo _____
☐ altro (specificare) _____ importo _____

EVENTUALI PROBLEMI LEGATI ALLA SALUTE E ALLA CURA DEL SE'

- ☐ malattie croniche specificare _____
☐ problemi di salute fisica specificare _____
☐ disturbo psichico specificare _____
☐ dipendenze specificare _____
☐ mancanza di cura nell'igiene personale
☐ problemi di accesso alle cure specificare _____

PRESE IN CARICO DA PARTE DI SERVIZI SPECIALISTICI

CPS	☐ da attivare	☐ in corso	☐ conclusa
SerD	☐ da attivare	☐ in corso	☐ conclusa
Altro (specificare) _____	☐ da attivare	☐ in corso	☐ conclusa

PROBLEMATICHE DI TIPO SOCIALE/RELAZIONALE

- ☐ problematiche nella gestione della convivenza
☐ difficoltà nelle relazioni all'interno del nucleo familiare
☐ difficoltà nelle relazioni con la rete di contatti/amici/conoscenti
☐ problemi nella relazione con i servizi e le istituzioni
☐ solitudine/mancanza di relazioni significative
☐ nessuna delle precedenti

BREVE RELAZIONE SULLA SITUAZIONE DEL CASO SEGNALATO E DEI MOTIVI CHE HANNO INDOTTO ALLA SEGNALAZIONE



In collaborazione con



IPOTESI / OBIETTIVI PROGETTUALI (descrivere in modo sintetico quali obiettivi potrebbero essere perseguiti nel corso del periodo di accoglienza ipotizzato nel progetto di housing. Indicare anche la **durata ipotizzata** del progetto della persona/nucleo familiare)

LUOGO

DATA

FIRMA